



**MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL ' UNIVERSITA ' E RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

“I. T. C. DI VITTORIO - I. TI. LATTANZIO ”

Via Teano, 223 - 00177 Roma -tel 06121122405 / 06121122406- fax 062752492 Cod. Min. RMIS00900E M
[rmis00900e\(a\)istruzione.it](mailto:rmis00900e(a)istruzione.it) - rmls00900e@pec.istruzione.it -Cod. fiscale 97200390587

Versione corretta in Consiglio di Istituto del 31.10.2025

REGOLAMENTO

**USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE- VIAGGI DI ISTRUZIONI -
CAMPI SCUOLA SPORTIVI**

approvato con delibera del C.d.I. n. 55

Art. 1-RIFERIMENTI NORMATIVI.

Art. 2- FINALITA'.

Art. 3- DEFINIZIONI.

Art. 4- PARTECIPAZIONE ED ORGANIZZAZIONE.

**Art. 5- PROCEDURE DI APPROVAZIONE PER USCITE E VISITE
GUIDATE.**

Art. 6- ORGANI COMPETENTI E FASI ORGANIZZATIVE.

Art. 7- PERIODO, DESTINAZIONE E DURATA.

Art. 8 - TRASPORTI.

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 10 - COSTI.

Art. 11 - RICHIESTE E CASI SPECIALI.

Art.1-RIFERIMENTI NORMATIVI

Si fa riferimento, per la tipologia e la normativa ad essi relativa alle seguenti disposizioni, anche trovano applicazione nel nostro Istituto attraverso il presente Regolamento :

1. Circolare ministeriale n° 291 del 14 ottobre 1992 - Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
2. Decreto Legislativo n° 111 del 17 marzo 1995 - Attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"
3. Circolare ministeriale n° 623 del 2 ottobre 1996 - Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
4. D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
5. DPR 6/11/2000 n. 347 – Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della pubblica istruzione;
6. C.M. n. 291 – 14/10/1992;
7. D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999; • D. Lgs. n. 79/2011 e s.m. e i.
8. Piano Scuola 2021/2022

Relativamente alle competenze degli OOCC

- Art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 297/1994 riguardo alle competenze del Collegio Docenti;
- Art. 10 comma 3 lett. e) del D. Lgs. n. 297/1994 relativamente alle competenze del Consiglio di istituto;

Relativamente ai doveri di vigilanza

- artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;
- art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

Relativamente all’attività negoziale

- Decreto n. 129/2018, regolamento di contabilità scolastica
- Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Nuovo Codice dei Contratti”.

Art. 2- FINALITA'

Viaggi d'istruzione, soggiorni-studio, visite guidate, scambi culturali e attività sportive svolte in orario e in giorni di lezione costituiscono parte integrante della proposta formativa della scuola. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi, indicati nel PTOF.

Le indicazioni ministeriali sottolineano la necessità che i viaggi di istruzione si inseriscano in maniera organica nella programmazione di inizio anno scolastico, in quanto costituiscono iniziativa complementare alle attività istituzionali della Scuola e momento formativo nel quale gli studenti imparano a rapportarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo in modo responsabile il tempo di impegno culturale e quello libero; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute e allo sport.

Essi devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica. Tali iniziative sono da considerarsi una modalità di fare scuola a partire dall'esperienza diretta, favoriscono la motivazione ad apprendere e la costruzione di competenze di cittadinanza.

Tenuto conto di quanto esplicitato, le finalità educative e didattiche si possono riassumere come segue:

- Completamento, sotto forma di integrazione disciplinare e delle educazioni, dei contenuti curricolari
- Conseguimento di competenze pratiche collegate all'attività sportiva e motoria e connesse con competenze di tipo relazionale ed organizzativo.
- Educazione alla cittadinanza europea
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche
- Potenziamento della formazione curricolare/interdisciplinarietà
- Apertura verso i processi di internazionalizzazione delle dimensioni formative e culturali della scuola

Art. 3- DEFINIZIONI

I tipi di uscite dalla Scuola possono essere articolate in:

- USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - LEZIONI FUORI SEDE: le iniziative che comportano spostamenti organizzati dalla scuola che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per le quali non è richiesto pernottamento fuori sede.
- VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e

comprehensive di almeno un pernottamento.

- VIAGGI / USCITE CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE: rientrano tra queste le specialità sportive tipicizzate e le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola. Rientrano in tale categoria di iniziative anche le partecipazioni a manifestazioni sportive.
- GEMELLAGGI: scambi culturali tra scuole e/o altre realtà educative

Art. 4- PARTECIPAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

- Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi e delle finalità sopra esposte è necessario per ogni viaggio predisporre materiale didattico articolato, che consenta agli allievi una adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.
- In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e/o scopo preminente, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i campi scuola presuppongono la partecipazione del gruppo classe e del relativo docente accompagnatore secondo le modalità appresso indicate
- una precisa pianificazione è determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma anche per quelli organizzativi e gestionali. A tal fine il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e funzioni degli organi scolastici e delle responsabilità a vario titolo coinvolti.

Art. 5- PROCEDURE DI APPROVAZIONE PER USCITE E VISITE GUIDATE

I docenti programmano le attività in oggetto seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, rispettando le seguenti condizioni:

- Comunicare al CdC la meta e l'orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- Acquisire dai docenti curriculari del giorno stabilito per l'uscita un consenso/dissenso **almeno sette giorni** prima, tramite apposito modulo
- consegnare al DS la documentazione acquisita per il visto
- acquisire il consenso scritto delle famiglie, tramite apposito modulo. L'autorizzazione va consegnata al docente accompagnatore
- Le uscite consentite durante l'anno scolastico: **SETTE**, di cui non più di due mensili qualora si presentassero situazioni particolari queste devono essere accettate con la sottoscrizione di tutto il CdC previa autorizzazione del DS;

- gli accompagnatori, in ottemperanza delle norme vigenti, saranno nel rispetto del rapporto 1/15, più l'insegnante di sostegno qualora sia presente l'alunno diversamente abile. Comunque mai in numero minore a due per ogni classe. In caso di più classi si considera il computo totale dei partecipanti.

Art. 6- ORGANI COMPETENTI E FASI ORGANIZZATIVE

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF, pertanto vengono proposti:

- dal/dai docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione;
- dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione.
- Dalla Commissione Viaggi in rispetto delle finalità educative e generali dell'istituzione scolastica

Il Collegio Docenti

Delibera il regolamento delle uscite didattiche e viaggi di Istruzione

Il Consiglio di Classe

I Consigli di classe, in composizione di diritto ed elettiva avvalendosi anche di una proposta generale di itinerari elaborata dalla Commissione Viaggi, all'inizio dell'anno scolastico presenteranno al Dirigente Scolastico, attraverso apposito modulo, l'adesione alla proposta della commissione viaggi o la propria proposta che dovrà contenere:

- Itinerario, durata del viaggio, coerente con il percorso formativo indicato nel regolamento ;
- nominativo docente accompagnatore e eventuale supplente;
- spesa unitaria massima orientativa ;
- numero presunto dei partecipanti che non dovrà essere inferiore al 75% degli alunni frequentanti; a tal fine, il coordinatore di classe evidenzierà l'eventuale presenza di alunni non frequentanti, ma ancora iscritti nel registro di classe, allo scopo di aggiornare il numero dei partecipanti. Gli alunni partecipanti ad altre attività deliberate dall'istituzione scolastica non entreranno nel computo numerico dei partecipanti;
- partecipazione di allievi con disabilità ed eventuale accompagnatore docente e personale ATA/altro personale qualora richiesto;
- eventuali indicazioni di visite, servizi opzionali, ecc.

La Commissione Viaggi

- elabora all'inizio dell'anno scolastico una proposta di itinerari di massima da sottoporre ai Consigli di Classe;
- accorpa, entro il 30 novembre, le varie proposte, tenuto conto della necessità di contenere le spese;
- predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la lettera di invito alle ditte registrate nell'albo fornitori;
- raccoglie le proposte degli accompagnatori per attività aggiuntive (escursioni, visite guidate, ecc.) da inserire nel programma definitivo;
- Si accerta, dalla segreteria amministrativa, che siano stati effettuati tutti i pagamenti in acconto e in saldo.
- controlla la completezza di tutti gli adempimenti da compiere prima della partenza e dei documenti previsti nella cartella da consegnare agli accompagnatori;
- raccoglie al ritorno del viaggio i questionari/relazione degli accompagnatori e li trasmette al Dirigente Scolastico.

Il Docente accompagnatore

- Avanza alla commissione eventuali proposte specifiche per il miglioramento e l'arricchimento del programma del viaggio;
- Raccoglie le autorizzazioni dei genitori
- predispone l'elenco nominativo dei partecipanti su carta intestata della scuola e vidimata dal DS;
- Consegna agli alunni il CODICE DI COMPORTAMENTO e controlla che tutti abbiano firmato per ricevuta sull'apposito modulo ne conserva la documentazione insieme al foglio notizie dell'alunno;
- Assolve tutti gli adempimenti previsti nella nomina ricevuta dal Dirigente Scolastico che procede alla relativa designazione dopo averne acquisita la disponibilità;
- Qualora il numero degli accompagnatori superi il numero delle gratuità, la scelta del docente accompagnatore sarà fatta in considerazione del maggior numero di alunni appartenenti alle classi di docenza.

Art. 7- PERIODO, DESTINAZIONE E DURATA

I viaggi d'istruzione si svolgeranno di norma nei seguenti periodi:

- Tutte le classi entro il mese di aprile;
- Le classi prime potranno partecipare al "Viaggio Accoglienza" entro il mese di novembre;

- Le classi quinte entro il mese di dicembre, qualora il Cdc lo ritenesse opportuno, al fine di non interferire con lo studio per l'esame di maturità, comunque non oltre il mese di febbraio;

Non è possibile compiere visite o viaggi di istruzione nel mese di maggio e fino al termine delle lezioni.

L'Istituto predilige i soggiorni studio, i soggiorni sportivi e in ottemperanza alla CM 291/92 i percorsi di istruzione che seguono il criterio della "maggior vicinanza della meta prescelta", che comprendano località "ricche di patrimonio storico, artistico e culturale".

Sulla base di quanto sopra esposto si fissano i seguenti criteri generali per la definizione delle mete:

- Classi del biennio: campi scuola naturalistici/ sportivi o visita in città d'arte per un periodo massimo di 4 giorni;
- Classi terze e quarte: viaggi di istruzione in Italia per la durata massima di 5 giorni;
- Classi quinte: viaggi in Italia o all'estero per la durata massima di 6 giorni;
- Gemellaggi.

Art. 8 - TRASPORTI

Uscite didattiche:

Fatte salve disposizioni specifiche per la specifica iniziativa, per le uscite didattiche che si svolgono entro il territorio comunale di Roma, i partecipanti iniziano e terminano l'attività scolastica della giornata presso il luogo di svolgimento dell'attività esterna.

Qualora previsto dalla specifica disciplina, i docenti accompagnatori possono decidere di riunire i partecipanti presso la scuola e raggiungere la destinazione in gruppo a piedi o con i mezzi di trasporto pubblico.

Viaggi Istruzione:

a seconda della destinazione scelta, è preferibile scegliere il trasporto via treno, treno + bus, nave + bus. Se è necessario lo spostamento in aereo + bus.

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

- La funzione di accompagnatore è svolta dal personale, individuato all'interno del consiglio di classe e solo in casi del tutto eccezionali e solo per sostituzione di docenti accompagnatori di classe che non potessero più accompagnare i propri alunni, tra altri docenti disponibili
- per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che, qualora il gruppo (anche inferiore a 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due;
- Là dove si superi il tetto di 15 studenti, devono essere nominati 2 accompagnatori, di cui almeno 1 della classe e un sostituto designato già in precedenza (in caso di classi con meno di 15 studenti verrà nominato un accompagnatore della classe e un sostituto designato già in precedenza);
- per ciascun alunno con disabilità è previsto di norma un rapporto di accompagnamento 1:1. L'alunno con disabilità è accompagnato di norma dal docente di sostegno assegnato alla propria classe;
- In casi di comprovata necessità, sentito il DSGA e tenuto conto delle esigenze di servizio, potrà essere nominato accompagnatore il personale ATA con compiti di supporto logistico - organizzativo e affiancamento dei Docenti;
- Ogni docente, salvo casi del tutto eccezionali, di norma potrà partecipare a non più di due viaggi di istruzione durante l'anno scolastico;
- Il dirigente scolastico conferisce ad un accompagnatore la delega a rappresentarlo, per ogni necessaria decisione al fine di una migliore organizzazione e coordinamento;
- Le spese si intendono completamente a carico delle famiglie: fatte salve le opportunità di contribuzione solidale eventualmente stanziate da Enti Locali (Comune, Regione ecc.) è competenza del Consiglio di Istituto stabilire eventuali criteri per l'attribuzione ai partecipanti di contributi derivanti da eventuali fondi di solidali stanziati dall'amministrazione scolastica.
- Sono incoraggiate e garantite iniziative per la raccolta fondi da destinare al pagamento del viaggio organizzate dalle classi.
- L'autorizzazione alla partecipazione di persone estranee all'Istituto, può essere concessa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.
- Al momento dell'adesione i genitori degli allievi partecipanti devono segnalare particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto.
- i genitori degli alunni affetti da particolari patologie, dovranno assicurare la copertura assistenziale del caso ovvero fornendo certificazione medica attestante

l'idoneità psico-fisica dell'alunno alla partecipazione al viaggio/visita guidata/campo scuola; ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese i viaggi di istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.

- Per gli allievi non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni e per essi dovranno essere adeguatamente programmate attività di recupero e consolidamento.

Art. 10 - COSTI

La Commissione Viaggi, nel programmare viaggi e visite, valuterà attentamente il rapporto costi - benefici.

- Le famiglie saranno informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione;
- Al momento dell'adesione con la sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, sarà versata la prima rata pari a 150,00 euro a titolo di caparra per ogni meta, da corrispondere tra il 20 e il 23 dicembre;
- I rimborsi dei viaggi saranno effettuati nelle modalità e nelle norme dettate dal contratto firmato dall'Istituzione scolastica con la agenzia di viaggio.
- In ogni caso, l'anticipo, in assenza di motivazione non certificata, non potrà essere restituita.

Art.11 - RICHIESTE E CASI SPECIALI

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel Regolamento e/o per esigenze particolari correlate all'organizzazione delle iniziative, è necessario rivolgersi alla Commissione Viaggi.

La Dirigenza si riserva di verificare in ogni momento la correttezza delle procedure organizzative e la coerenza delle iniziative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni Scancarello